

Istanze d'Arengoe noi ci riproviamo!

Si, siamo proprio dei cocciuti testardi! Nonostante ci siano delle scadenze alle quali il Governo (anzi i Governi!), devono sottostare per rendere efficaci ed esecutive le Istanze d'Arengo approvate dal Consiglio Grande e Generale, **scadenze che mai rispettano**, noi siamo ancora qui a presentarne delle nuove.

Ci crediamo in questo Istituto e crediamo anche che, prima o poi, arriverà un Governo serio, fatto di persone serie, migliori di quelle finora viste, che darà finalmente all'Istanza e ai cittadini la sua giusta importanza.

Le nuove Istanze d'Arengo presentate dalla nostra Associazione domenica 8 ottobre sono le seguenti:

- Adottare sul nostro territorio, per una più proficua gestione dei rifiuti, il metodo della raccolta differenziata spinta, denominato "porta a porta", rivolto sia ai cittadini che alle grandi utenze come ristoranti, alberghi, mense, bar, ecc.

- Che venga fatta una completa revisione di tutte le Convenzioni edilizie adottate e approvate dal Congresso di Stato per verificare la loro fattiva esecuzione e realizzazione.

- Introdurre nel nostro territorio un punto vendita di gas metano, di modo che si possa favorire l'incentivazione per l'acquisto e la trasformazione della propria auto all'uso di tale combustibile.

- Introdurre il V.I.A. (valutazione di impatto ambientale) anche agli edifici a destinazione residenziale, commerciale e industriale di consistenza superiore ai 500 mq. di superficie utile.

- Sottoporre le antenne radio-televisive, per la telefonia, ecc. ad approvazione e concessione da parte degli uffici competenti, alla V.I.A. ed essere preventivamente autorizzate dalle Giunte di Castello che dovranno discutere con la popolazione l'opportunità di tali insediamenti.

- Introdurre una tassa speciale "di scopo" a chi ha avuto diritti di edificazione sulle aree che non permettono più la realizzazione della strada, chiamata di "fondo valle", in territorio sammarinese. I proprietari dovranno concorrere alla spesa, commisurata all'entità dell'immobile, per la realizzazione di questa viabilità quasi tutta in territorio italiano e che comporterà una spesa a carico del pubblico bilancio di 14,5 milioni di euro.

Mentre aspettiamo che il Parlamento le discuta, restiamo in attesa dell'applicazione esecutiva di quelle precedentemente approvate!

(r.f.)

Mostra Micologica del Titano, un importante impegno culturale!

Aggiudicati i premi in palio

L'organizzazione della Mostra Micologica del Titano, del "Punto di Ristoro" e di tutti gli altri annessi, comporta sempre un notevole sforzo economico ed organizzativo per l'Associazione Micologica, ma alla fine il successo di pubblico, l'affetto dei visitatori, l'interesse scientifico, i complimenti dei buongustai, ci ripagano delle fatiche, delle inevitabili tensioni e delle spese.

Coloro che ci aiutano da anni a concretizzare tutto questo, a volte, giungono da molto lontano (come gli amici trentini e liguri) o da luoghi a noi più vicini (come gli amici del Gruppo Micologico "Valle Savio" di Cesena) e noi, a tutti quanti, dobbiamo riconoscenza per la loro amicizia e la loro collaborazione.

Non dimentichiamo, naturalmente, le collaborazioni interne, come quelle fornite dalla Giunta di Castello di Borgo Maggiore che ha patrocinato la manifestazione, né l'apporto prezioso e insostituibile delle Aziende Autonome di Stato e dell'U.G.R.A.A. (Ufficio Gestione Risorse Ambientali e Agricole), presenti da sempre alla nostra Mostra Micologica, o la gradita presenza degli amici dell'Associazione Bonsai San Marino, dell'Associazione Cuore e Vita e di tutti coloro che contribuiscono fattivamente ad arricchire la nostra manifestazione ambientale. Grazie a tutti!

Il prossimo numero del giornale che uscirà in dicembre, conterrà un ricco reportage fotografico delle due giornate della Mostra, servizio che non possiamo pubblicare oggi per mancanza di spazio; per ora possiamo annunciare i nomi di coloro che si sono aggiudicati i premi messi in palio dalla Giuria della XVII Mostra Micologica del Titano:

- Il premio per il "**Fungo più grosso**" è stato vinto in coppia da **Davide Ciotti** e **Vincenzo Sartini** che hanno reperito un *Polyporus-Phaeolus Schweinizii*, un grosso miceto che cresce prevalentemente sotto conifera (pino e abete).

- Il premio per il "**Fungo più raro**" se lo è aggiudicato **Nazzareno Zanotti** che è riuscito a scovare un *Boletinus landkammeri* (ex *Suillus lakei*) un miceto che cresce sotto abete Douglas (*Pseudotsuga menziesii*).

- Il "**Premio speciale della Giuria**", invece, è stato assegnato alla giovanissima raccoglitrice **Sabrina Francioni** che lo ha ampiamente meritato per la grande varietà e l'ottima conservazione dei funghi raccolti e consegnati.

Ai vincitori vanno i complimenti de "Il Sottobosco" e il ringraziamento dell'Associazione Micologica Sammarinese per la collaborazione ricevuta.

m.c.